Che il settore tuffi della Tubisider Cosenza sia diventato negli anni uno dei migliori in Italia, fucina di giovani talenti, è certificato da tempo, grazie alle brillanti prestazioni e ai titoli italiani ed europei conquistati dai propri atleti. Tuffatori entrati nell'orbita delle varie nazionali, da quella maggiore alle giovanili e nel mirino dei gruppi sportivi delle varie forze dell'ordine. Dopo Giovanni Tocci che oltre a difendere i colori della società del presidente Manna, difende anche quelli dell' Esercito Italiano, tocca ora allagiovanissima diciassettenne Laura Bilotta, gareggiare per la Tubisider Cosenza e per uno dei gruppi sportivi tra i più blasonati, quello delle Fiamme Oro della Polizia di Stato. La tuffatrice cosentina, corona dunque un sogno, quello di avere raggiunto un traguardo molto ambito, che solo i talenti delle varie discIpline sportive riescono raggiungere. Nel corso della sua già significativa carriera, ricca di allori nonostante la giovane età, Laura Bilotta si è laureata più volte campionessa italiana di categoria, più volte è salita sul podio agli assoluti e può fregiarsi di importanti riconoscimenti in campo internazionale. Su tutti i due bronzi conquistati ai Campionati Europei Junior di Belgrado nel 2011, che vanno a sommarsi all'ultimo bronzo degli Europei Junior 2013 di Poznan, oltre ai podi ottenuti in altre competizioni europee. "E' un momento gratificante per me – sottolinea Laura Bilotta - e colgo l'occasione per ringraziare la società, nella persona del presidente Manna e la mia allenatrice Lyubov Barsukova, che mi hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo. Ringrazio il Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro che ha scommesso sulle mie qualità e naturalmente in modo particolare i miei genitori che mi sono stati sempre vicini". Tocci e Laura Bilotta e poi a chi toccherà, se è vero come è vero che... non c'è due senza tre!